

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

21 maggio 2019

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Maria LAPIETRA
Paola PISANO

Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assenti per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori Marco GIUSTA e Francesca Paola LEON.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: NIDI D'INFANZIA IN APPALTO. PROVVEDIMENTI.

Proposta dell'Assessora Di Martino.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 28 maggio 2012, esecutiva dall'11 giugno 2012 (mecc. 2012 02338/007), si approvava la concessione di servizio pubblico di nido d'infanzia per nove sedi comunali, delineando i criteri di individuazione degli stessi e le linee di indirizzo della gestione.

Nel corso degli anni, con deliberazioni del Consiglio Comunale dell'11 giugno 2013 (mecc. 2013 02012/007), esecutiva dal 24 giugno 2013, della Giunta Comunale del 25 giugno 2014 (mecc. 2014 02906/007), esecutiva dal 10 luglio 2014, del Consiglio Comunale del 25 giugno 2014 (mecc. 2014 02904/007), esecutiva dal 21 luglio 2014, della Giunta Comunale del 24 maggio 2016 (mecc. 2016 02387/007), esecutiva dal 9 giugno 2016, ed infine con deliberazione della Giunta Comunale del 9 maggio 2017 (mecc. 2017 01296/007), esecutiva dal 25 giugno 2017 si addiveniva al quadro attuale della gestione indiretta del servizio di nido d'infanzia, ora tramite appalto di servizio in scadenza il 31 agosto 2019 per 16 sedi.

La forma attuale di gestione è stata prevista nelle more della realizzazione di uno studio finalizzato all'analisi di modelli organizzativi e gestionali che, nel rispetto delle linee guida dell'offerta educativa della Città, potessero lasciare agli operatori economici lo spazio per formulare una proposta competitiva e al tempo stesso remunerativa, anche con riferimento al trasferimento del rischio dell'operazione complessiva all'affidatario nell'atto dell'aggiudicazione.

Ad oggi tuttavia, non si ritiene utile mutare la modalità di gestione del servizio, considerando le riflessioni che sono in corso sui servizi educativi per l'infanzia, frutto delle relazioni costruite dalla Città e dei contenuti condivisi in percorsi partecipati, sia con soggetti privati, che della cooperazione sociale e altri *stakeholder*.

In quest'ottica, tra l'altro, si intendono ripensare le forme di relazione tra il Comune e gli altri gestori di servizi educativi nel quale il Comune esercita un ruolo di *governance*, così come previsto dal D. Lgs. 65/2017, con l'intento di sostenere e favorire confronto, sviluppo e sinergie tra i diversi soggetti che assumono insieme la responsabilità e l'interesse per una costante riflessione e miglioramento della qualità dei servizi educativi. Tali finalità si realizzeranno attraverso forme di Coordinamenti pedagogici territoriali e cittadini, in un'ottica di Sistema educativo integrato.

Allo stato attuale, inoltre, giova ricordare che non risulta possibile prevedere una internalizzazione delle strutture ora condotte in regime di appalto, poiché le risorse finanziarie disponibili non consentirebbero una gestione diretta con personale dipendente del Comune.

È peraltro plausibile che nei prossimi anni non si verifichino sostanziali mutamenti nella cornice normativa e finanziaria entro la quale gli Enti Locali stanno faticosamente gestendo i servizi per l'Infanzia. L'Amministrazione, d'altro canto, ha la necessità di garantire la prosecuzione dell'attività nei 16 nidi comunali a gestione indiretta, i quali offrono il servizio nido a circa 1.150 bambini e alle loro famiglie, interrogandosi anche su quale forma di gestione

appaia preferibile relativamente alla sostenibilità finanziaria e dal punto di vista del mantenimento della qualità intrinseca dell'offerta educativa e di cura.

Dovendo comunque garantire la continuità dell'erogazione del servizio nei nidi d'infanzia, nelle more della conclusione delle riflessioni in corso, e della realizzazione del succitato Sistema Educativo Integrato, si rende pertanto necessario nell'immediato procedere all'indizione di una nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio di nido nelle seguenti 16 sedi la cui durata sarà biennale con possibilità di un ulteriore anno di ripetizione del servizio:

- Nido d'Infanzia di via Maria Vittoria 39;
- Nido d'Infanzia di via Coppino 152;
- Nido d'Infanzia di corso Mamiani 1;
- Nido d'Infanzia di corso Ciriè 1;
- Nido d'Infanzia di corso Sicilia 28;
- Nido d'Infanzia di via Barletta 109/20;
- Nido d'Infanzia di via Fenoglio 26;
- Nido d'Infanzia di via Ventimiglia 199;
- Nido d'Infanzia di via Roveda 35/1;
- Nido d'Infanzia di via Fossano, 16;
- Nido d'Infanzia di via Gioberti, 9;
- Nido d'Infanzia di via Banfo, 17/19;
- Nido d'Infanzia di via Balbo, 9/b;
- Nido d'Infanzia di corso Bramante, 45;
- Nido d'Infanzia di via Ferrari, 16;
- Nido d'Infanzia di Via Vespucci, 58;

Al fine di salvaguardare la qualità del servizio reso all'utenza nei nidi gestiti in concessione e ora in appalto, in questi anni la Città si è dotata di specifici strumenti e protocolli. In particolare è stato costruito, da un gruppo di lavoro composto da tecnici dell'Area Servizi Educativi, un "protocollo di monitoraggio" condiviso poi con i concessionari e in seguito con gli appaltatori.

L'attività di monitoraggio finora svolta ha avuto ad oggetto due aspetti. Il primo aspetto è relativo al rispetto del capitolato sul piano del funzionamento del servizio (accesso al servizio e frequenza, oneri a carico del concessionario, privacy, servizio ristorazione, personale, assicurazione, infortuni e sicurezza). Il secondo aspetto riguarda la realizzazione del progetto pedagogico e il modello organizzativo-gestionale (programmazione e metodologia didattica, relazione e partecipazione con le famiglie, strumenti di verifica, servizi aggiuntivi e innovativi).

L'aspetto relativo al funzionamento del servizio è supervisionato da funzionari dell'Area Servizi Educativi, mentre quello relativo alla realizzazione del progetto è monitorato da parte del Responsabile Pedagogico del Circolo Didattico Comunale includente il nido in appalto.

Negli anni l'attività di monitoraggio ha dato risultati soddisfacenti. I nidi in appalto

rispettano nella loro organizzazione e gestione quanto previsto dal capitolato. Relativamente al progetto pedagogico il monitoraggio costituisce un'attività non solo di controllo, ma anche di sostegno che prevede come azione di supporto anche percorsi formativi in comune fra personale dei nidi d'infanzia a gestione diretta e personale dei nidi in appalto.

Dal punto di vista progettuale e pedagogico i gruppi di lavoro di tutto il sistema pubblico dei nidi d'infanzia cittadini (nidi gestiti dalla Città con proprio personale e nidi in appalto) hanno collaborato nella direzione di rendere la proposta educativa omogenea nelle scelte di fondo e differenziata in relazione ai diversi contesti in cui si realizza.

I collegi degli educatori hanno partecipato a momenti formativi comuni e hanno realizzato diverse occasioni di scambio e confronto tra pari, i coordinatori e le coordinatrici pedagogiche insieme ai e alle responsabili pedagogiche comunali, hanno promosso e realizzato in maniera congiunta il percorso partecipato sulla "Grammatica della qualità", volto a definire le dimensioni in cui si concretizza la qualità dell'offerta educativa e di cura, coinvolgendo, oltre che i diversi gruppi di lavoro delle educatrici anche la componente genitoriale.

Tali strumenti, protocolli, attività, saranno confermati nel nuovo appalto.

Atteso che l'indirizzo consiliare in tema di esternalizzazione della gestione dei nidi d'infanzia espresso nelle deliberazioni sopraccitate è stato ribadito dalle previsioni contenute nei documenti di bilancio approvati, occorre ora che la Giunta Comunale definisca le linee di indirizzo, da applicarsi nella prossima procedura di gara, che tengano conto dell'esperienza fin qui acquisita:

- a) gli immobili vengono messi a disposizione dalla Città e così anche gli arredi e le attrezzature presenti nelle sedi. Inoltre, resterà a carico della Città il costo delle utenze e della manutenzione straordinaria;
- b) l'appartenenza di questi servizi al sistema pubblico comunale prevede le seguenti prescrizioni:
 - riferimento esplicito ai modelli pedagogici ed organizzativi comunali;
 - rapporti numerici educatore/bambino come da articolo 25, Regolamento Comunale Nidi d'Infanzia;
 - supervisione pedagogica di un Responsabile Pedagogico Comunale;
 - partecipazione del personale ai programmi formativi e alle altre iniziative cittadine;
 - previsione di organi di partecipazione dei genitori, analoghi a quelli dei nidi comunali con il diritto dei Presidenti a far parte della "Conferenza dei Presidenti", prevista dal Regolamento Comunale;
 - collocazione dei servizi nell'alveo dei circoli didattici comunali; i nidi si avvarranno quindi di tutti gli strumenti e interventi di sistema proposti dalla Città di Torino, a partire dal Coordinamento pedagogico-organizzativo, in ordine alla qualità dell'offerta formativa.

Gli ambiti oggetto di lavoro del Coordinamento pedagogico integrato e/o di Coordinamenti pedagogici territoriali/zonali saranno la definizione di indicazioni

progettuali per l'elaborazione dei progetti educativi dei servizi; la progettazione e realizzazione di modalità di monitoraggio, valutazione e verifica della qualità dei servizi, anche attraverso lo scambio e la costruzione di strumenti di lavoro comuni; il confronto sui progetti per la formazione del personale e l'elaborazione di piani formativi condivisi; - il confronto e lo scambio sui Sistemi di Qualità.

- possesso da parte del personale utilizzato dei titoli professionali previsti per l'accesso all'impiego comunale;

- per il trattamento giuridico ed economico del personale, si applica quanto previsto dall'art. 30 commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 50/16; inoltre si applica quanto previsto dalla Mozione n. 67 (mecc. 2016 03508/002) approvata dal Consiglio Comunale in data 28 luglio 2016;

- per quanto concerne il personale in servizio presso i nidi d'infanzia attualmente in appalto, si applica quanto previsto dall'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2015; al fine di garantire la continuità pedagogica educativa e di assistenza, nonché operativa delle professionalità già inserite, dovrà essere assunto, dai gestori del servizio, tutto il personale, garantendo almeno il mantenimento di tutte le condizioni contrattuali in essere compresa l'anzianità di servizio, e secondo quanto previsto dall'art. 2112 del Codice Civile;

c) relativamente al servizio di ristorazione la Città fornirà le derrate crude, in modo da garantire in tutta la Città gli stessi menù e qualità degli alimenti;

d) saranno mantenute le modalità di accesso previste dal Regolamento dei Nidi Comunali; l'affidatario incasserà direttamente le rette dalla famiglia; esse saranno fissate nella misura attualmente in vigore per i nidi d'infanzia sulla base della situazione economico/patrimoniale del nucleo familiare certificata, attraverso la dichiarazione ISEE/ISEEC. In questo caso l'Amministrazione procederà all'integrazione delle rette al gestore del servizio;

e) l'ulteriore periodo di esternalizzazione del servizio, tramite appalto, avrà la durata di due anni a partire dall'1 settembre 2019 fino al 31 agosto 2021, ripetibile per un'ulteriore annualità e quindi eventualmente fino al 31 agosto 2022.

I posti disponibili nei 16 nidi gestiti in forma indiretta saranno circa 1.150, in coerenza con le disponibilità di bilancio.

Il presente provvedimento non rientra in quanto previsto in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 1**). Si conferma, in tema di utenze, quanto già previsto dalle citate deliberazioni del Consiglio Comunale; della Giunta Comunale del 24 maggio 2016 (mecc. 2016 02387/007) e dalla Giunta Comunale del 9 maggio 2017 (mecc. 2017 01296/007).

Il presente provvedimento è adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008), e comporta oneri di utenza a carico della Città per un importo complessivo stimato in Euro 495.000,00 già oggi a carico della Città, di

cui il Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori ha preso atto, come da notifica del 23 aprile 2019 (all. 2), per le utenze di cui all'allegato (all. 3).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare la gestione dei seguenti 16 nidi d'infanzia, tramite appalto di servizio (1 settembre 2019 - 31 agosto 2021 eventualmente ripetibile per un anno e quindi fino al 31 agosto 2022), indicativamente per 1.150 posti in coerenza con le disponibilità di bilancio, per le motivazioni e secondo quanto indicato in narrativa:
 - Nido d'Infanzia di via Maria Vittoria 39;
 - Nido d'Infanzia di via Coppino 152;
 - Nido d'Infanzia di corso Mamiani 1;
 - Nido d'Infanzia di corso Ciriè 1;
 - Nido d'Infanzia di corso Sicilia 28;
 - Nido d'Infanzia di via Barletta 109/20;
 - Nido d'Infanzia di via Fenoglio 26;
 - Nido d'Infanzia di via Ventimiglia 199;
 - Nido d'Infanzia di via Roveda 35/1;
 - Nido d'Infanzia di via Fossano, 16;
 - Nido d'Infanzia di via Gioberti, 9;
 - Nido d'Infanzia di via Banfo, 17/19;
 - Nido d'Infanzia di via Balbo, 9/b;
 - Nido d'Infanzia di corso Bramante, 45;
 - Nido d'Infanzia di via Ferrari, 16;
 - Nido d'Infanzia di Via Vespucci, 58;
- 2) di rinviare a successivi provvedimenti dei Dirigenti dei servizi competenti l'adozione di

- tutti gli atti conseguenti e necessari;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non rientra fra quelli previsti dalla Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012 in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato;
 - 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora
all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica
Antonietta Di Martino

Il Direttore
Giuseppe Nota

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente di Area
Enrico Bayma

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 24 firmato in originale:

IL VICESINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Guido Montanari

Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 27 maggio 2019 al 10 giugno 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 6 giugno 2019.